

Spett.le
UILCA
Sas C.R.ASTI

e p.c. **Spett.li**
Colleghe e Colleghi

e p.c. **Spett.le**
AZIENDA C.R.ASTI

Ci rivolgiamo alla Gentilissima Rappresentanza Aziendale della Uilca e, se avranno la bontà di leggere, a tutti i colleghi nonché alla Direzione.

Nel suo ultimo comunicato intitolato **ONORI AL RITORNO DEL “SOLDATO SEMPLICE”**, la Spettabile Uilca manifesta un grande interesse per le vicende sindacali e professionali di un nostro quadro sindacale, il collega Onori. Con questa nostra siamo pertanto ad informare la Uilca di un altro impegno recentemente assunto dal collega, ovvero la sua candidatura alle elezioni politiche prossime venture. Il collega ha infatti accettato di candidarsi, da indipendente, nella lista di “Sinistra Critica”, una piccola formazione politica con la fissazione della coerenza assoluta, virtù assai poco gettonata.

Consigliamo quindi alla Gentilissima Rappresentanza Aziendale Uilca di tenere in serbo un altro comunicato, magari intitolato **ONORI ALL'ONOREVOLE**, non si sa mai, a volte succede l'incredibile, il mondo si rovescia e questo ci diventa deputato. Altro che “soldato semplice”!

A proposito di fatti incredibili: “soldato semplice” sono proprio le esatte parole usate dal collega stesso quando scrisse alla Direzione per rinunciare al ruolo di vicedirettore di filiale. Ah, le coincidenze e i casi della vita, come se le parole si animassero e volassero leggere da un foglio all'altro.....che poesia....

Ovviamente, non vale la pena sottolineare come il collega sia solito impegnarsi al massimo negli incarichi che svolge, così che gli sarebbe sembrato inconcepibile, per esempio, assumere la direzione o la vice direzione di una filiale e contemporaneamente svolgere un importante ruolo sindacale. Figuriamoci, gli sarebbe sembrato di sottrarre qualcosa all'uno o all'altro impegno, gli sarebbe sembrato di precipitare quasi in un conflitto di interessi! Scrupoli antiquati che turbano i sonni di pochi, forse solo quei fissati della Fisac Cgil.

Ringraziamo comunque la Uilca per la sollecitudine con cui segue le nostre vicende, e ringraziamo anche per i complimenti che, forse inconsapevolmente e in modo un po' sgrammaticato, in quel comunicato ci rivolge. Siamo spiacenti di non poterli ricambiare.

Cordialità.

Asti, 10 marzo '08

FISAC CGIL C.R.ASTI



Le nuove norme sulle dimissioni dal lavoro

Dal 5 marzo le lavoratrici ed i lavoratori dipendenti e parasubordinati per presentare le **dimissioni volontarie o per giusta causa** devono usare esclusivamente il **modello informatico** predisposto dal Ministero del Lavoro sulla base della legge 188 del 2007.

Il modello deve essere **compilato on-line** e trasmesso tramite gli uffici delle Direzioni Provinciali e Regionali del Lavoro, i Centri per l'Impiego e gli Uffici Comunali. Ogni altra forma precedente è dichiarata nulla e quindi perde di efficacia.

La legge prevede anche la possibilità per le organizzazioni sindacali di stabilire convenzioni a titolo gratuito in modo che le lavoratrici ed i lavoratori possano sbrigare queste pratiche nelle sedi sindacali.

La CGIL ha deciso di avviare il percorso per siglare le convenzioni con il Ministero del Lavoro per **aiutare i lavoratori nel disbrigo della pratica** e per dare maggiori garanzie di tutela dato che le dimissioni dal lavoro sono un atto di cui spesso non si conoscono bene tutte le importanti conseguenze.

La legge 188 del 2007 vuole eliminare il malcostume di costringere i lavoratori o a firmare dimissioni in bianco all'atto dell'assunzione o a presentare dimissioni volontarie per cambiare il tipo di contratto individuale.

Tali pratiche colpivano in primo luogo le **donne** e servivano ad alcuni datori di lavoro per licenziamenti in caso di **matrimonio, gravidanza e opposizione alle molestie sessuali**.

In attesa che vengano sottoscritte le opportune convenzioni, consigliamo le lavoratrici ed i lavoratori che si trovano in procinto di dare le dimissioni di rivolgersi comunque agli uffici sindacali della CGIL per avere tutte le informazioni necessarie sulle conseguenze contrattuali e giuridiche delle dimissioni volontarie.

Infortuni lavoro: Epifani, soddisfazione per decreto, dispiace scelta imprese

Roma, 6 Marzo - Il segretario generale della Cgil, Guglielmo Epifani, esprime "soddisfazione per l'**approvazione dei decreti attuativi del testo unico della sicurezza** da parte del Consiglio dei ministri, così come avevamo richiesto. Resta il rammarico per la scelta fatta dalle imprese". "Adesso - aggiunge Epifani - **l'auspicio è che la riforma sia approvata al più presto** dopo il parere delle commissioni parlamentari. E' necessario ora impegnarsi ovunque nei luoghi di lavoro perchè l'approvazione della legge, naturalmente, non risolve tutti i problemi".